Riflessioni dell'anno 2023	
Giorno	**Riflessione**
03/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,1-11 Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparse i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?». Onorare Gesù. Non è opera del passato. Ma ancora oggi. Sappiamo che onorare Lui vuol dire "onorare" i bisognosi. Si parte da questo per arrivare a Gesù. E si parte da Gesù per "onorare" i bisognosi. I fratelli, le sorelle, tutti. È il modo migliore per prepararsi alla Pasqua. Per vivere la Pasqua. Buona giornata a tutti.
09/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 28,1-10 Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve.Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno». Non vedere il corpo di Gesù e sentire "è risorto", per le donne fu molto tragico. Chi aveva mai sentito la parola "è risorto"? Eppure dove un attimo di smarrimento corsero per annunziare ai discepoli e a tutti ciò che era avvenuto. Il tutto supportato da Gesù che si fece vedere. E loro credettero. E noi crediamo a loro e alle parole di Gesù. Buona giornata e Santa Pasqua a tutti.
16/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,19-31 La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». Gesù risorto affida agli apostoli la remissione dei peccati. Sta a tutti noi accettare questo invito. E il perdono c'è. SentiamoLo e viviamolo. A chi chiede il perdono, il perdono è concesso. A chi non lo chiede non è concesso. Sta a noi sentirci "amici" di Gesù. Amici amati e perdonati, perché bisognosi di perdono e di amore. Buongiorno a tutti.

18/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,7-15 Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro di Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell´uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell´uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna». Solo la Croce "innalza e salva". Salva, perché a salirci "per primo" è stato Gesù. Se vogliamo salvarci e stare con Lui, dobbiamo salire sulla Croce, come Lui. E la nostra croce non è "dolorosa" come quella di Gesù. Buona giornata a tutti.
21/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,1-15 Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C´è qui un ragazzo che ha cinque pani d´orzo e due pesci; ma che cos´è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». Gesù viene incontro a tutti, indistintamente. È Lui la salvezza. Provvede al cibo del corpo e dello spirito. Allora è davvero la nostra salvezza. Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.
24/04	Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,22-29 Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio». Gesù rispose: «Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato». Fare la volontà di Dio, del Padre. E per fare questo bisogna credere a Colui che ha mandato. Non deve sembrarci difficile. Buona giornata a tutti.